

ARCHIVIO DEL PODESTA' DI CREMA

1518-1656

I registri del "Podestà di Crema" furono consegnati all'Archivio di Lodi nel 1812, insieme all'Archivio notarile, per una disposizione governativa in seguito alla costituzione della provincia di Lodi - Crema. Tutte le notizie di carattere storico giuridico sono presenti nelle schede serie e sottoserie.

3.1

Serie 1 - ATTI GIUDIZIARI DI CREMA E SUO TERRITORIO

1518-1656

La serie "Atti giudiziari di Crema e suo territorio" è costituita da 39 registri, in buon numero su pergamena, cronologicamente riguardanti il XVI secolo e parte del XVII, suddivisi nelle sottoserie "Sentenze penali del Podestà di Crema" (34 regg.) e "Annotazioni giudiziarie per procedimenti civili di Crema e suo territorio" (5 regg.). Il tutto è stato considerato come un'unica serie, perché entrambe le sottoserie fanno riferimento all'amministrazione della giustizia - in un caso i procedimenti penali, nell'altro quelli civili - nel territorio di Crema, e perché tutti i registri sono stati redatti da notai di Crema. Detti registri risultano infatti aggregati all'Archivio Notarile di Lodi e Crema, costituito unitariamente all'epoca dell'istituzione della provincia Lodi - Crema (1820 ca.) e conservato presso l'archivio di Lodi. Presso l'Archivio Comunale di Crema sono comunque presenti 12 volumi, redatti dal cancelliere pretorio, sulla base dei quali i notai redigevano i registri contenenti le sentenze podestarili. Mentre per le sentenze del podestà è stato possibile rilevare e segnalare i nomi dei notai che hanno sottoscritto i registri, per la sottoserie "Annotazioni giudiziarie" non è stato possibile fare altrettanto in quanto i registri sono quasi totalmente illeggibili, rovinati dall'acqua e dalle muffe; in apertura dei registri parzialmente leggibili non compaiono sottoscrizioni notarili o cancelleresche, mentre le ultime pagine sono sempre sbriciolate od attaccate fra loro. Essendo le due sottoserie sostanzialmente differenti per contenuti e struttura dei registri, rimandiamo, per quanto riguarda le note storico-giuridiche, alle schede relative.

3.1.1

Sottoserie 1.1 - Sentenze penali del Podestà di Crema

1518-1656

La sottoserie "Sentenze penali del Podestà di Crema" è costituita da 34 registri, 31 dei quali composti da pergamene rilegate. Essi si riferiscono in modo quasi continuo agli anni compresi tra il 1518 e il 1626, con una appendice riguardante gli anni a cavallo della metà del XVII secolo. Nei registri sono riportate le redazioni notarili delle sentenze penali emesse dal capitano e podestà di Crema. Nel XVI e XVII secolo Crema e il suo territorio fanno parte della Repubblica di Venezia. Al Maggior Consiglio dei patrizi veneziani spetta la nomina dei "rettori", rappresentanti il potere centrale nelle città della Repubblica e direttamente dipendenti dal provveditore generale in Terraferma. A Crema, come in tutte le città di media grandezza, vi è un solo rettore che riunisce i

titoli di capitano e podestà, mentre nelle città maggiori - che hanno due rettori - al capitano competono le questioni militari e finanziarie ed al podestà quelle civili e giudiziarie. I rettori sono affiancati dai rappresentanti del patriziato locale - i camerlenghi -, ai quali è prevalentemente demandato il governo della camera fiscale, cioè l'ufficio finanziario della città e del suo territorio. I poteri del podestà non sono uguali in tutto il territorio della Repubblica, ma devono essere compatibili con quanto stabilito dagli statuti cittadini che sono rimasti in vigore nei domini di Terraferma. Compiti e prerogative vengono fissati dal giuramento che il podestà presta al momento dell'insediamento, anche se la facoltà di agire secondo "arbitrium" gli concede di fatto ampia discrezionalità. Il podestà resta in carica per circa un anno, talora per periodi leggermente più lunghi; solo verso la metà del XVII secolo troviamo casi di podestà che reggono Crema anche per due interi anni consecutivi. In caso di vacanza della carica di podestà e capitano di Crema, l'ufficio viene provvisoriamente ricoperto dal podestà o vice podestà di Bergamo, città dalla quale dipende il territorio cremasco. Tra i compiti principali del podestà e capitano vi è - oltre alle attività più strettamente politiche - l'amministrazione della giustizia nella città e nel suo territorio. In particolare - per ciò che interessa la sottoserie in esame - spettano all'ufficio del podestà le sentenze contro coloro che sono stati accusati di reati contro la persona (omicidi, ferimenti, violenze), contro il patrimonio e la proprietà (furti, distruzioni) e contro lo stato (diserzioni, insurrezioni). Il podestà è coadiuvato nell'"ufficio del malefizio" da un gruppo di magistrati che costituisce la sua "corte" (prima del 1550 essa viene più frequentemente detta curia). Essa è composta dal vicario del podestà e capitano (ovvero vicario pretorio), dal giudice del maleficio (iudex mallorum) e dal giudice della ragione, che sono spesso dottori in legge esperti nel diritto romano ed in quello statutario ed il cui parere, nel determinare le sentenze, finisce per pesare di più di quello dello stesso podestà, spesso condizionato dall'opportunità politica. Il podestà si riunisce con la sua corte secondo scadenze variabili, probabilmente quando richiesto dal numero delle cause da giudicare o dalla loro particolare gravità. Tali riunioni avvengono quasi sempre di sabato, il più delle volte ogni due o tre mesi, talora più frequentemente, talora più raramente. In esse il podestà e la sua corte emettono un numero variabile di sentenze, avendo la facoltà di assolvere, condannare, a pene pecuniarie, alla reclusione (in carcere o in galera), o al bando, come recita la formula rituale premessa ad ogni gruppo di sentenze ("queste sono le sentenze criminali, parte pecuniarie, parte relaxationi, parte absolutioni, et parte banitorie..."). Contro le sentenze del podestà è possibile ricorrere, appellandosi, all'istituto del "Consilium sapientis" o consiglio di savio. In questo caso il podestà ha la facoltà di rivolgersi appunto ad un savio - dottore in legge - su richiesta del giudicato, ascoltandone l'importante, ma non vincolante, giudizio. Se podestà e "savio" sono in disaccordo, il ricorrente ha la facoltà di appellarsi alle supreme magistrature veneziane o attendendo l'arrivo in città dei Sindici inquisitori di Terraferma, che sono la magistratura itinerante, o presentando appello alla corte veneziana, la Quarantia criminale. Tanto i sindaci che la Quarantia emettono sentenze inappellabili, chiudendo definitivamente le cause. I registri della sottoserie "sentenze penali del podestà di Crema" sono costituiti dalla stesura notarile di dette sentenze. Alle riunioni della corte del podestà presenziano infatti anche un cancelliere pretorio e due notai, con la funzione di registrare e convalidare legalmente le sentenze pronunciate. Una prima stesura veniva fatta dal cancelliere, che annota le risoluzioni prese, mentre successivamente i notai redigono i registri in bella copia registrando e sottoscrivendo le sentenze. I registri sono perciò rimasti presso gli archivi dei notai, mentre le minute dei cancellieri pretori sono tuttora parzialmente conservate presso l'archivio di Crema per il periodo tra il 1580 e il 1672, per parte del quale - tra il 1580 e il 1611 - possiamo quindi effettuare il riscontro fra registri e minute. Ciascun registro copre un arco di tempo di due o tre anni, è scritto da diversi notai e contiene le sentenze di diversi podestà: i nomi di notai e podestà sono stati indicati in ciascuna scheda unita con tutte le varianti che vi compaiono. Si nota che nessun podestà compare in più di un registro, segno che ciascun libro si chiude solo alla scadenza di un mandato podestarile. I notai, invece, possono prestare anche per più anni il loro servizio presso l'ufficio del malefizio. Il resoconto delle riunioni del podestà e della sua corte è aperto da un'introduzione, svolta secondo immutate formule rituali, in cui si ricordano il nome del capitano e

podestà, talora il nome del giudice del maleficio e sempre quello del notaio sottoscrittore; gli altri membri della corte non vengono invece mai identificati personalmente. Segue l'elenco delle sentenze vere e proprie, che sono di numero variabile per ciascuna riunione(1). Ogni sentenza si apre con l'identificazione dell'imputato, prosegue con un dettagliato resoconto del fatto criminoso e si chiude con l'emanazione della pena o l'assoluzione dell'imputato. Al termine della registrazione delle sentenze si trova la sottoscrizione notarile in cui vengono precisati la data, il nome del podestà, i testimoni e il nome del secondo notaio presente. Non compaiono altre sottoscrizioni notarili in apertura o chiusura dei registri.

Note:

1. Le sentenze sono state numerate a matita sul margine delle carte da un precedente archivistista, facendo ripartire la numerazione ogni inizio d'anno.

5284

Sentenze penali.

1518 dicembre 20 - 1521 giugno 22

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Federico Rainierius e successivamente da Marino Cornelius (Cornelio) e Andrea Fosculus (Foscolo), tutti podestà e capitani della città di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Ludovico Arnoldus, Giovan Battista Armanus, Stefano Castellus, Bernardino de Ripa, Nicolao Goldonus.

Registro membr., cc. 90, num. rec, mm 321x220, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 1

5285

Sentenze penali.

1529 aprile 10 - 1532 dicembre 14

Sentenze penali per Crema e il suo territorio pronunciate da Filippo Tron (Tronus), podestà di Bergamo e vice podestà di Crema e successivamente da Antonio Badoer (Badoerius) e Pietro Pisanus, entrambi podestà e capitani di Crema nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Davide Guarinus, Giovanni Angelo de Ripa, Francesco Patrinus.

Registro membr., cc. 100, num. orig.; mancanti cc. 1-3, mm 341x240, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 2

5286

Sentenze penali.

1533 maggio 31 - 1536 ottobre 7

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Pietro Pisaurus e successivamente da Giovanni Antonio Venerius e Vincenzo Grittus, tutti capitani e podestà di Crema. Notai: Ludovico Terenzanus, Giovanni Bazerius, Santo Guarinus.

Registro membr., cc. 94, num. rec, mm 323x230, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 3

5287

Sentenze penali.

1537 marzo 24 - 1539 settembre 20

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio, pronunciate da Giovanni Luigi Superantio (Soranzo) e successivamente da Marco Mauracinus (Morixini) e Lorenzo Salamonis (Salomone), tutti podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Santo Guarinus, Ludovico Arnoldus, Giovanni Angelo de Ripa.

Registro membr., cc. 99, num. orig.; precedono e seguono fogli, mm 330x230, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 4

5288

Sentenze penali.

1542 settembre 2 - 1546 febbraio 20

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio, pronunciate da Tommaso Michael (Michiel) e successivamente da Ermolao Barbarus (Barbaro), Lorenzo Mulla (de Mula), Luigi Gritti, Francesco Diedo, tutti podestà e capitani di Crema nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Giovanni Bazerius, Geremia de Nolo, Giovanni Angelo de Ripa, Giovanni Battista Patrinus, Matteo Bravius.

Registro membr., cc. 97; cc. 1-15, num. orig., poi rec, mm 327x220, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 5

5289

Sentenze penali.

1546 luglio 1 - 1548 dicembre 1

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio, pronunciate da Francesco Diedo, e successivamente da Giacomo Barbo e Giovanni Francesco Barbo, tutti podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Giovanni Battista Patrinus, Santo Guarinus, Davide Guarino, Giovanni Angelo de Rippa.

Registro cart., cc. 104, num. orig, mm 327x217, legatura Orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 6

5290

Sentenze penali (1).

1551 marzo 12 - 1552 settembre 20

Sentenze penali per Crema e il suo territorio pronunciata da Marco Bassadonna (Basadono) e successivamente da Giovanni Francesco Memo, entrambi podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Matteo Bravo, Geremia de Nolo, Antonello de Nolo.

Registro membr., cc. 53, num. rec., mm 322x220, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Note:

1. Il titolo è sul foglio di guardia cartaceo.

Segnatura: 7

5291

Sentenze penali.

1552 dicembre 30 - 1554 febbraio 10

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Luigi Mocenigo, podestà e capitano di Crema, nominato dalla repubblica di Venezia. Notaio: Antonello Nolo, Giovanni Angelo de Ripa, Giacomino de Valle, Giovanni Tommaso Cristiano.

Registro membr., cc. 63, num. rec., mm 318x220, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 8

5292

Sentenze penali.

1554 maggio 19 - 1555 ottobre 26

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Bernardo Sagredo e Francesco Bernardo, entrambi podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Giovanni Tommaso Cristiano, Matteo Bravo, Pantaleone Monello.

Registro membr., cc. 91, num. rec., mm 355x245, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 9

5293

"Raspa cepta sub clarissimo domino Francisco Bernardo dignissimo potestate et capitano Creme de anno 1555" (1). Sentenze penali.

1555 [dicembre 20] - 1556 dicembre 29

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Francesco Bernardo, podestà e capitano della città di Crema, nominato dalla repubblica di Venezia. Notai: Pantaleone Monellus, Giovanni Angelo de Rippa.

Registro membr., cc. 94, num. rec., mm 292x214, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco.

Note:

1. A Venezia sono detti raspe o libri di raspe i protocolli nei quali notai e attuari nei giudizi registrano i processi (voce di origine incerta).

Segnatura: 10

5294

"Cepta sub clarissimo domino Constantino Prioli dignissimo podestate et capitano Creme de anno 1557 finita sub clarissimo domino Andrea Baduario dignissimo podestate, et capitano Creme de anno 1558".Sentenze penali (1).

1557 marzo 13 - 1558 settembre 3

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio, pronunciate da Costantino Priolo e successivamente da Andrea Baduario, entrambi podestà e capitani della città di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Pantaleone Monello, Giovanni Tommaso Cristiano.

Registro membr., cc. 99, num. orig.(2), mm 318x215, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Note:

1. Il titolo è sul foglio di guardia cartaceo. 2. Tra c. 73-74 è tagliata originariamente una carta.

Segnatura: 11

5295

Sentenze penali.

1560 settembre 14 - 1562 febbraio 25

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio, pronunciate da Nicolù Gabrieli e successivamente da Andrea Bernardo, entrambi podestà e capitani della città di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notaio Geremia de Nolo.

Registro membr., cc. 116, num. orig, mm 320x220, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco.

Segnatura: 12

5296

Sentenze penali.

1562 aprile 23 - 1563 dicembre 30

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio, pronunciate da Pietro Vener e Leonardo da Pesaro, entrambi podestà e capitani della città di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Giorgio Arnoldo, Giovanni Battista Patrino.

Registro membr., cc. 98, num. orig, mm 320x220, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Classificazione: 3.1.1

Segnatura: 13

5297

Sentenze penali.

1566 agosto 17 - 1569 giugno 8

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio, pronunciate da Giovanni Battista Quirino e

successivamente da Domenico Moro (Maurus), Pietro Foschari, Giovanni Battista Foscharini, tutti podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Agostino Blanco, Giorgio Arnoldo, Giovanni Battista Guarini.

Registro membr., cc. 100, num. orig.; precedono e seguono 5 f..., mm 315x218, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 14

5298

sentenze penali.

569 dicembre 31 - 1573 aprile 4

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Giovanni Battista Foscarini (Fuscarenò) e successivamente da Marco Antonio Cornaro (Cornelio), entrambi podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Giovanni Battista Guarini, Giovanni Giacomo Zucchus (Zucco), Francesco Verdello, Giorgio Arnoldi.

Registro membr., cc. 95, num. orig, mm 332x223, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco.

Segnatura: 15

5299

Sentenze penali.

1573 ottobre 17 - 1576 dicembre 30

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Nicolò Salomone (Salomonis), Giovanni Zeno e Nicolò Donato, tutti podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Giovanni Giacomo Zucchus (Zucco), Camillo Patrino, Camillo de Guarinis (Guarino), Giovanni Antonio Bravo.

Registro membr., cc. 91, num. orig.; bianca c. 50, mm 320x220, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 16

5300

Sentenze penali.

1577 marzo 30 - 1577 maggio 4

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Nicolò Donato, capitano e podestà di Crema, nominato dalla repubblica di Venezia. Notaio Giovanni Antonio Bravius.

Registro membr., cc. 20, num. orig, mm 320x230, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 17

5301

Sentenze penali.

1577 giugno 1 - 1578 settembre 6

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Lorenzo Priuli, podestà e capitano di Crema, nominato dalla repubblica di Venezia. Elenco dei processi cc. 39, 62. Notai: Giovanni Antonio

Bravius, Pietro Francesco Guarino, Giovanni Giacomo Zuccho.

Registro membr., cc. 62, num. orig, mm 302x207, legatura mancante

Segnatura: 18

5302

"Sub clarissimo domino Johanne Dominico Cichonea, clarissimo domino Marino Gradonico, clarissimo domino Bernardo Nani vice potestate, clarissimo domino Federico Sanuto".

Sentenze penali.

1578 settembre 26 - 1581 maggio 27

Sentenze penali per Crema e il suo territorio pronunciate da Giovanni Domenico Cicogna (Cichonea), Marino Gradonigo (Gradonico), Federico Sanudo (Sanuto), tutti podestà e capitani di Crema e interinalmente, dopo la morte di Gradonigo, da Bernardo Nani, podestà di Bergamo(1) e vice podestà di Crema, tutti nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Giovanni Giacomo Zucchi, Ottavio Guarino, Marco Antonio Arnaldi.

Registro membr., cc. 89, num. orig., leggibile fino a c. 45, mm 320x235, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Note:

1. L'elenco dei podestà di Bergamo rivela che la sua carica istituzionale era quella di "capitano" e come tale compare nell'indice. Nel registro viene però indicato sempre come "podestà", pertanto il registro conserva tale versione.

Segnatura: 19

5303

"Sub clarissimo et illustri domino Petro Capello Cremae eiusque districtus potestate et capitaneo ignissimo sententiarum et condemnationum criminalium in publico arengo latarum et promulgatarum raspa maiestatis sui clarissime assessoribus..."

1581 agosto 9 - 1582 giugno 30

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Pietro Capello, capitano e podestà di Crema, nominato dalla repubblica di Venezia. Notai: Marco Antonio Arnoldi (Arnoldus), Pietro Francesco Guarini (Guarinus), Giovanni Antonio Bravo (Bravius).

Registro membr., cc. 61; cc. 1- 60, num. orig., poi rec, mm 312x210, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 20

5304

Sentenze penali.

1584 maggio 12 - 1585 dicembre 12

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Pietro Zane e successivamente da Nicolò Delfino (Delphin), entrambi podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notaio Marco Antonio Arnoldo.

Registro membr., cc. 83, num. orig, mm 340x227, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 21

5305

Sentenze penali(1).

1586 aprile 29 - 1588 agosto 8

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio, pronunciate da Andrea Dandolo e successivamente da Tommaso Morosini (Maurocenus) e da Girolamo Pesaro, tutti podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Camillo Patrino, Giorgio Arnoldi, Marco Antonio Arnoldi.

Registro membr., cc. 98; cc. 1-29, num. orig., poi rec.; bian..., mm 310x220, legatura orig. in cartoncino

Note:

1. Il titolo in copertina, non attendibile, è il seguente: "Actorum civilium factorum per me Ludovicum Serazonum ad banchum clarissimi potestatis de anno 1550".

Segnatura: 22

5306

Sentenze penali.

1588 agosto 22 - 1590 luglio 7

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Girolamo Pesaro e successivamente da Luigi Mocenigo, entrambi podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notaio Marco Antonio Arnoldi (Arnoldus).

Registro membr., cc. 99, num. rec.; precedono e seguono fogli..., mm 320x220, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 23

5307

Sentenze penali.

1593 maggio 10 - 1594 maggio 9

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Nicolò Vendramino e successivamente da Tommaso Contarini, entrambi podestà e capitani di Crema nominati dalla repubblica di Venezia. Sul foglio di guardia, rubrica con i nominativi dei condannati. Notai:

Zaccaria Guarino, Silvio Tuccio, Giovanni Giacomo Zuccho.

Registro membr., cc. 62; cc. 1-60, num. orig., poi rec, mm 282x200, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 24

5308

Sentenze penali.

1594 luglio 29 - 1596 agosto 3

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Tommaso Contarini (Contareno) e successivamente da Giovanni Mocenigo (Moccenico), entrambi podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Giovanni Giacomo Zuccho, Zaccaria Guarino, Marco Antonio Arnoldo, Bartolomeo Calendo (Calendus).

Registro membr., cc. 72; cc. 1-20, num. orig., poi rec, mm 312x214, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco e in oro

Segnatura: 25

5309

"Sub clarissimo domino Aloysio Superantio potestate dignissimo". Sentenze penali.

1596 dicembre 17 - 1599 aprile 15

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Luigi Soranzo (Superantio) e Nicolò Bono (Bonus), entrambi podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Giovanni Giacomo Zucchus, Zaccaria Guarinus, Paolo Emilio Arnoldus.

Registro membr., cart., cc. 96, num. rec(1), mm 310x210, legatura orig. in pelle con decorazioni in oro

Note:

1. Particolarmente danneggiate cc. 93-97 a causa della fragilità del supporto.

Segnatura: 26

5310

"Sub illustrissimi domini Garzono et Valeri in parte 1602 et 1603 tutto". Sentenze penali.

1602 maggio 18 - 1603 dicembre 22

Sentenze penali per Crema e il suo territorio pronunciate da Costantino Garzono (Garzone) e Massimo Valeri (Valer, Valier, Valiero), entrambi podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Giovanni Battista Guarino, Zaccaria Guarino, Fulvio Cassano.

Registro membr., cc. 95, num. rec(1), mm 310x230, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco
Note:

1. Prima di c. 1 e tra cc. 6-7 è tagliata originariamente una carta.

Segnatura: 27

5311

Sentenze penali.

1604 febbraio 4 - 1605 marzo 16

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio, pronunciate da Massimo Valeri (Valiero, Valier, Valer), podestà e capitano di Crema, nominato dalla repubblica di Venezia. Notai: Zaccaria Guarinus, Fulvio Cassanus, Paolo Emilio Arnaldus.

Registro membr., cc. 61, num. orig.; precedono e seguono fogl..., mm 318x217, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Segnatura: 28

5312

Sentenze penali.

1606 aprile 22 - 1608 gennaio 19

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Francesco Veniero (Venerio) e Filippo Bon (Bono), entrambi podestà e capitani della città, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Fulvio Cassanus (Cassano), Francesco de Ferrariis, Zaccaria Guarinus.

Registro membr., cc. 94, num. rec.; precedono e seguono alcun..., mm 331x225, legatura orig. in pelle con decorazioni in oro

Segnatura: 29

5313

Sentenze penali.

1610 aprile 14 - 1612 giugno 8

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio pronunciate da Francesco Zeno, podestà e capitano di Crema, nominato dalla repubblica di Venezia. Notai: Zaccaria Guarinus, Paolo Emilio Arnoldus, Muzio Patrino, Fulvio Cassanus.

Registro membr., cc. 78, num. rec, mm 320x220, legatura orig. in legno ricoperta di pelle con decora...

Segnatura: 30

5314

Sentenze penali.

1618 agosto - 1622 febbraio 23

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio, pronunciate da Antonio da Ponte e successivamente da Marco Zeno, entrambi podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Giovanni Battista Pisotto, Nicolao Patrino, Fulvio Cassano, Leonardo Patente, Camillo Zucco, Francesco Martinengo.

*Registro cart., cc. 154, num. rec, mm 282x220, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco
Classificazione: 3.1.1*

Segnatura: 31

5315

Sentenze penali(1).

1622 maggio 25 - 1626 aprile 17

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio, pronunciate da Marco Antonio Morosini e successivamente da Giorgio Zorzi e Giovanni Malipiero, tutti podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Francesco Guarinus, Giovanni Battista Pisottus.

Registro cart., cc. 224, num. rec.; bianche cc. 88-96, mm 285x220, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Note:

1. Scrittura fortemente sbiadita in alcune parti del registro.

Segnatura: 32

5316

Sentenze penali (1).

1649 - 1652 dicembre 8

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio, pronunciate da Bernardo Valier e successivamente da Ottaviano Gritti, entrambi podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia. Notai: Giovanni Battista Pisottus, Alfonso Alisanus.

Registro cart., cc. 140, num. orig, mm 280x200, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco e lac...

Note:

1. Scrittura fortemente sbiadita.

Segnatura: 33

5317

"Libro, et raspa delle sentenze criminali dell'ufficio del maleficio di Crema promulgate sotto

il regimento dell'illustrissimo et eccellentissimo signore Angelo [Bollario [...] essendo suoi curiali [...] Bertoldo vicario, et [...]]&virgole...
[1653 - 1656]

Sentenze penali per Crema ed il suo territorio, pronunciate da Angelo Bollario e successivamente da Ottaviano Contareno e Antonio Luigi Marcello, tutti podestà e capitani di Crema, nominati dalla repubblica di Venezia.

Registro cart., cc. 179, num. rec, mm 330x233, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Note:

1. Scrittura fortemente sbiadita.

Segnatura: 34

3.1.2

Sottoserie 1.2 - Atti giudiziari per procedimenti civili di Crema e del suo territorio
1527-1578

I cinque registri costituenti la sottoserie non consentono, per diversi motivi, di definire un quadro di notizie storico-giuridiche vasto ed attendibile. L'ostacolo principale è dato dal pessimo stato di conservazione di detti registri, alcuni dei quali sono totalmente illeggibili, in quantorovinati in modo irreparabile dall'umidità. Anche la mancanza di una cronologia consecutiva non consente di annotare con precisione le modifiche strutturali intervenute nella redazione dei registri. Sulla base di quanto si riesce a leggere frammentariamente nei documenti e analizzando gli statuti della città di Crema è possibile comunque individuare due diversi tipi di registrazione. I tre registri della prima metà del XVI secolo riportano le denunce fatte dai privati e dagli ufficiali abilitati (in particolare i campari) per le infrazioni civilmente perseguibili. Queste registrazioni, estremamente sintetiche, contengono i nomi dell'accusatore e dell'accusato e l'oggetto della denuncia. Le infrazioni perseguite dalla magistratura civile riguardano prevalentemente irregolarità nella costruzione di cascine o fienili, nell'uso improprio delle acque di irrigazione, nel mancato rispetto dei confini tra le proprietà da parte degli agricoltori o delle mandrie degli allevatori. I due registri della seconda metà del secolo registrano invece le comparizioni di accusati, accusatori e testimoni nel palazzo pretorio, di fronte al magistrato competente. Anche in questo caso le registrazioni sono estremamente sintetiche e citano la causa alla quale si fa riferimento, il nome di colui che compare davanti al magistrato ed il motivo per cui è parte in causa. In nessuno dei registri è comunque mai presente alcun cenno di dibattimento, nè vi si trovano le sentenze definitive. Le registrazioni sono effettuate quotidianamente. I registri non recano alcuna sottoscrizione nè al principio nè alla fine; talora si riscontra l'espressione "davanti a me notaro", senza che per altro compaia mai il nome del redattore del testo, anche se si può supporre che fosse il notaio che prestava il proprio ufficio presso la cancelleria pretoria. Questa frase ricorrente consente comunque di attribuire all'archivio notarile Lodi-Crema i registri di questa sottoserie, anche se non se ne possono precisare gli autori.

5318

Annotazioni giudiziarie.

1527

Registrazione delle denunce per le cause civili, in Crema e suo territorio.

Registro cart., (1), mm 310x230, legatura frammenti in cartone

Note:

1. Registro parzialmente illeggibile poiché si sfalda all'apertura; è impossibile darne la consistenza.

Segnatura: 35

5319

Annotazioni giudiziarie(1).

1529 luglio 1 - 1529 dicembre

Registrazione delle denunce, per le cause civili, in Crema e suo territorio.

Registro cart., cc. 148, num. orig, mm 320x225, legatura orig. in pelle con decorazioni a secco

Note:

1. Scrittura fortemente sbiadita in alcune parti del registro.

Segnatura: 36

5320

(0)

"Timenti dominum bene erit in extremis et in die defontionis sue benedicetur. Quid prodest strepitus labiorum si induratum est cor. Noli vinci a malo sed vincere bono malum Heu fuge crudelis terras heu fuge littus avarum". Anno...

1543 luglio 1 - 1543 dicembre 29

Registrazione delle denunce per le cause civili, in Crema e suo territorio.

Registro cart., cc. 237, num. orig, mm 310x220, legatura posteriore in cartoncino

Segnatura: 37

5321

Annotazioni giudiziarie.

1575

Registro delle comparizioni dinanzi alle magistrature competenti per le cause civili in Crema e suo territorio.

Registro cart., (1), mm 318x220, legatura orig. in mezza pergamena e cartone

Note:

1. Registro parzialmente illeggibile poiché si sfalda all'apertura; è impossibile darne la consistenza.

Segnatura: 38

5322

Annotazioni giudiziarie (1).

1578 gennaio 10 - 1578 dicembre 22

Registro delle comparizioni dinanzi alle magistrature competenti per cause civili in Crema e suo territorio.

Registro cart., mm 310x210, legatura orig. in cartone

Note:

1. Registro parzialmente illeggibile poiché si sfalda all'apertura; è impossibile darne la consistenza.

Segnatura: 39